



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **156** del 06/09/2016

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI
SENSI DELL’ART. 73, COMMA 1, LETT. a), D.LGS. 23
GIUGNO 2011, N. 118”.





Codice cifra: AOA/SDL/2016/00002

S.D.L. "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETT. a), D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118". Relazione.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto, all'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Più precisamente, il predetto art. 73 stabilisce che:

"Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Occorre pertanto riconoscere, con legge, ai sensi del predetto art. 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da spese legali come stabilite dalle sentenze esecutive di riferimento.

Tra le suddette fattispecie di debito fuori bilancio rientrano, infatti, le sentenze esecutive da cui derivano debiti pecuniari a carico dell'Ente Regione.





In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente S.D.L., relativo agli onorari di giudizio derivanti dal contenzioso N. 629/11/LO – Bruno Causo c/R.P., si rappresenta quanto segue.

In data 28/6/2016 sono pervenute, da parte del Legale di parte ricorrente Avv. Antonio Pacifico Nichil e successivamente registrate al Registro Unico, le fatture elettroniche di seguito specificate:

- 1) **n. FE 13/2016 del 22/6/2016 per un importo complessivo pari a € 2.188,68=**, relativa agli onorari di giudizio rivenienti dalla sentenza di ottemperanza n. 2734 del 14/9/2015 con la quale il TAR Puglia – Sez. di Lecce ha condannato l'Amministrazione regionale ad ottemperare alla precedente Sentenza della Corte di Appello di Lecce – Sez. Lavoro n. 1565/2014 ed al pagamento delle spese di giudizio pari a € 1.500,00 oltre accessori di legge;
- 2) **n. FE 14/2016 del 22/6/2016 per un importo complessivo pari ad € 1.167,30=**, relativa agli onorari di giudizio rivenienti dall'Ordinanza n. 765 del 5/5/2016 con la quale il TAR Puglia – Sez. Lecce ha nominato un Commissario ad acta ai fini dell'esecuzione della predetta sentenza TAR Puglia – Sez. di Lecce n. 2734/2015, ed ha condannato l'Amministrazione regionale al pagamento delle spese di giudizio pari a € 800,00=oltre ad accessori di legge.

Pertanto, con il presente Schema di disegno di legge si provvede al riconoscimento del debito fuori bilancio relativo al predetto contenzioso per una spesa complessiva pari ad € 3.355,98=. Al finanziamento della suddetta spesa si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio – Cap. 1317 – “Spese procedurali e legali” del bilancio regionale.

Il Presidente
(Michele Emiliano)





Codice cifra: AOA/SDL/2016/ 00002

Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive di seguito elencate:

- 1) Sentenza di ottemperanza n. 2734 del 14/9/2015 TAR Puglia – Sez. di Lecce e relativa fattura n. FE 13/2016 del 22/6/2016 per un importo complessivo pari ad € 2.188,68=.
- 2) Ordinanza n. 765 del 5/5/2016 del TAR Puglia – Sez. Lecce e relativa fattura n. FE 14/2016 del 22/6/2016 per un importo complessivo pari ad € 1.167,30=.

Art. 2

(Norma finanziaria)

La copertura del debito con riferimento agli oneri per spese legali pari a complessivi € 3.355,98= è assicurata dalla Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 del Cap. 1317 “Spese procedurali e legali” del bilancio regionale.

